



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-05-2017 (punto N 39)**

Delibera N 514 del 15-05-2017

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI*

*Estensore GIUSEPPINA ATTARDO*

*Oggetto*

Progetti di vita indipendente: destinazione risorse secondo semestre 2017

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Tabella risorse

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Visto l’art. 1 comma 3, lettera c) della L.R. 66/2008, nel quale si precisa che la Regione “favorisce percorsi assistenziali che realizzano la vita indipendente e la domiciliarità”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, ed in particolare il punto 2.3.6.5 “La disabilità”, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 5 novembre 2014, ancora in vigore ai sensi dell’art. 29, comma 1 della l.r. 1/2015;

Visto il PRS 2016-2020, approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 47 del 15/03/2017, in particolare il suo allegato A, Progetto n. 18 – Tutela dei diritti civili e sociali;

Visto il Programma di governo per la X Legislatura regionale “Toscana 2020”, approvato dal Consiglio regionale in data 30/6/2015 con la Risoluzione n. 1, nel quale, al Paragrafo 5.1) sono individuate 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni della Legislatura introducendo innovazioni, consolidando o anticipando interventi da completare poi nell’ambito dell’azione di governo per il 2015-2020, e in particolare la Proposta n. 7. Uguali a scuola, nel web e nella vita, che all’Azione 2 prevede l’estensione del progetto ‘vita Indipendente’;

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28 dicembre 2015 “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2015”, con la quale si provvede al riordino del sistema sanitario regionale ed in particolare l’art. 83 che dispone che le Aziende USL 1 di Massa e Carrara, USL 2 di Lucca, USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 5 di Pisa, USL 6 di Livorno, USL 7 di Siena, USL 8 di Arezzo, USL 9 di Grosseto USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli, USL12 di Viareggio sono soppresse alla data del 31 dicembre 2015;

Visto il comma 1 del sopracitato articolo 83, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2016, le Aziende Unità Sanitarie Locali di nuova istituzione, di cui all’articolo 32 della L.R. 40/2005, subentrano, con successione a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle Aziende Unità Sanitarie Locali soppresse comprese nell’ambito territoriale di competenza;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1329 del 29/12/2015 che approva il nuovo Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente e assegna le risorse per l’annualità 2016, garantendo in tal modo la continuità di questi progetti;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 1371 del 27/12/2016 che, a fronte di un contributo annuale complessivo di euro 9.000.000,00, destina il 50% delle risorse per il primo semestre dell’annualità 2017, demandando a un successivo atto la destinazione del restante 50%;

Considerato che le predette assegnazioni alle zone distretto, sono effettuate individuando in ciascuna zona l’ente beneficiario delle risorse secondo i seguenti parametri:

- alle Società della Salute, laddove costituite;
- alle Aziende UU.SS.LL. competenti per territorio, nelle Zone dove non è stata costituita la Società della Salute;

Valutato pertanto di destinare ai progetti di Vita indipendente, per il secondo semestre 2017, la somma di euro 4.500.000,00, pari al restante 50% del contributo complessivo annuale previsto con la DGR 1371/2016 sopra richiamata e secondo la ripartizione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno stabilire che le risorse di cui ai precedenti punti vengano destinate alle Aziende USL quale budget finalizzato ai progetti di Vita indipendente;

Precisato che il finanziamento di tali oneri è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda USL ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.S.I.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 478 del 09/05/17 di “Assegnazione iniziale del F.S.R. indistinto per l'anno 2017 alle Aziende e agli Enti del SSR”;

Precisato che tali risorse vengono assegnate alle Aziende USL con vincolo di destinazione alle Società della Salute, ove costituite, e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget per il secondo semestre dell'annualità 2017 finalizzato ai progetti di Vita indipendente, la somma di euro 4.500.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 (Interventi istituzionali in sanità) del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017;

Considerato altresì opportuno impegnare le Aziende USL a garantire la prosecuzione delle progettualità di Vita indipendente, trasferendo a tal fine le risorse sopra individuate, al più tardi entro il mese di giugno 2017, alle Società della Salute, ove costituite, quali enti gestori del Fondo per la non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 66/2008 sopra richiamata;

Precisato che, nei casi di revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto come previsto dalla l.r. 40/05, le risorse previste dal presente atto per ciascuna zona interessata sono attribuite alla nuova zona che si andrà a costituire;

Precisato altresì che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, le Aziende UU.SS.LL sono tenute a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 31 dicembre 2017;

Vista la Legge Regionale n.83 del 28/12/2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e del bilancio pluriennale 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 12 gennaio 2016 di approvazione del documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio 2016-2018 e Gestionale finanziario 2016-2018;

A voti unanimi,

## **DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa,

1) di destinare ai progetti di Vita indipendente, per il secondo semestre 2017, la somma di euro

4.500.000,00, pari al restante 50% del contributo complessivo annuale previsto con la DGR 1371/2016 e secondo la ripartizione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di stabilire che le risorse di cui al precedente punto vengano destinate alle Aziende USL quale budget finalizzato ai progetti di Vita indipendente;

3) di precisare che il finanziamento di tali oneri è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda USL ed il cui ammontare finale sarà determinato tenendo conto dei parametri previsti dal P.S.S.I.R., nonché dei costi delle attività oggetto della presente deliberazione;

4) di precisare che tali risorse vengono assegnate alle Aziende USL con vincolo di destinazione alle Società della Salute, ove costituite, e che ciò rappresenta titolo per l'iscrizione nel loro bilancio;

5) di riservare, ai fini della copertura del budget per il secondo semestre dell'annualità 2017 finalizzato ai progetti di Vita indipendente, la somma di euro 4.500.000,00 all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 (Interventi istituzionali in sanità) del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017;

6) di impegnare le Aziende USL a garantire la prosecuzione delle progettualità di Vita indipendente, trasferendo a tal fine le risorse sopra individuate, al più tardi entro il mese di giugno 2017, alle Società della Salute, ove costituite, quali enti gestori del Fondo per la non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 66/2008 sopra richiamata;

7) di precisare che, nei casi di revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto come previsto dalla l.r. 40/05, le risorse previste dal presente atto per ciascuna zona interessata sono attribuite alla nuova zona che si andrà a costituire;

8) di precisare altresì che, relativamente all'utilizzo delle suddette risorse, le Aziende UU.SS.LL sono tenute a presentare al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale una dettagliata relazione sui risultati ottenuti e sui costi sostenuti entro il 31 dicembre 2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
BARBARA TRAMBUSTI

IL DIRETTORE  
MONICA PIOVI